



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101995900423365
Data Deposito	24/02/1995
Data Pubblicazione	24/08/1996

Titolo

ASCENSORE PER LO SPAZIO, FORMATO DA UNA STRUTTURA CIRCOLARE, AD UNO O PIU' PIANI, ATTO AL TRASPORTO DI MEZZI E MATERIALI, CON UN NOTEVOLE RISPARMIO DI ENERGIE, E SEMPLICITA' DI IMPIEGO, IL TUTTO MEDIANTE L'UTILIZZO DI ELICOTTERI COME MEZZI DI PROPULSIONE.

Descrizione di una invenzione avente titolo:

Ascensore per lo spazio, formato da una struttura circolare, ad uno o più piani, atto al trasporto di mezzi e materiali, con un notevole risparmio di energie, e semplicità di impiego, il tutto mediante l'utilizzo di elicotteri come mezzi di propulsione.

a nome: Di Geronimo Nicola domiciliato in Acri
Via Merolini n. 243

Depositato ilal n°.....

Riassunto

Ascensore per lo spazio, formato da una struttura circolare, ad uno o più piani, atto al trasporto di mezzi e materiali, con un notevole risparmio di energie, e semplicità di impiego, il tutto mediante l'utilizzo di elicotteri come mezzi di propulsione, in particolare esso sarà composto da una struttura circolare rigida, e composta da uno o più piani, distanziati e collegati fra loro, atta a consentire l'aggancio degli elicotteri impiegati nella missione, nonchè di una struttura a piloni, con bracci

Di Geronimo Nicola

24 FEB. 1995



mobili, avente la funzione di sostegno alla struttura in precedenza descritta, ed infine una piattaforma mobile posta al livello del suolo, questa ultima sarà adibita come sostegno e attracco del carico da trasportare (navette spaziali, razzi, aerei, od altro), tutto questo, potrà essere effettuato, da una piccolissima piattaforma di lancio, posta in un qualsiasi punto della terra.

Descrizione:

La presente invenzione, riguarda una struttura in acciaio o altro materiale, a forma circolare ad uno o più piani, atta al trasporto di mezzi e materiali. Nelle macchine note, il trasporto del materiale, avviene tramite navette spaziali, razzi, ed aerei, ed in futuro da spaziplani, tutto ciò comporta per le prime due macchine citate, un notevole consumo di energie, un minore carico utile trasportato durante le missioni, complessità delle operazioni di lancio, con un certo numero di rischio, ed una grande infrastruttura per fare tutto ciò. Ed infine per quanto riguarda gli aerei impiegati nelle citate missioni, questi ultimi, per fare tutto ciò, hanno bisogno di un grande aeroporto, una difficoltà di sistemazione del

L. Guozino presidente 24 FEB. 1995

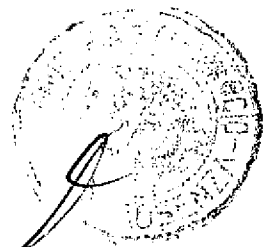


carico da trasportare, un limitato carico utile, in grado di trasportare, ed in fine, l'aereo per fare tutto ciò, dovrà percorrere un lungo tragitto nell'atmosfera, per arrivare in quota, e sganciare il relativo carico, da ciò, ne deriverà un maggiore consumo di energie, e tempo per le operazioni di trasporto. Scopo fondamentale della presente invenzione, è quello di risolvere tutti questi problemi, esistenti nei mezzi prima citati.

A tale scopo, è stato realizzato, secondo l'invenzione, una struttura, la cui funzione è quella di agganciare il carico utile da trasportare e di portarlo alla sua destinazione, con un notevole risparmio di energie semplicità di costruzione, sicurezza e semplicità di impiego, ed in fine una notevole quantità di carico utile da trasportare, il tutto, mediante l'utilizzo di elicotteri, come mezzi di propulsione. Tutto questo, potrà essere effettuato, da una piccolissima piattaforma di lancio, posta in un qualsiasi punto della terra (ad esempio, in cima ad una montagna). Ora descriverò un esempio di realizzazione, della struttura oggetto dell'invenzione. Essa sarà di forma circolare, o di altra forma, in acciaio o altro

f. Giovanni Mest

24 FEB. 1995



materiale ed assumerà un forma rigida, essa sarà composta da una o più piani, aventi una giusta distanza tra loro, questi, a loro volta, saranno dotati al centro, di una fune in acciaio o altro materiale facendo funzione di asse, della struttura a forma circolare prima citata, questa a sua volta, mediante opportuni ganci in acciaio od altro materiale, posti agganciati alla fune, e per ogni piano che si formerà con i cerchi, mediante altre funi, in acciaio o altro materiale, verrà collegata ai cerchi, ove anche questi ultimi avranno dei punti di attracco, posti ad una giusta distanza tra loro, e per ogni piano che si formerà, a questo punto, i cerchi, somiglieranno a delle ruote con raggi poste a più piani, e distanziati fra loro, ma uniti, dalla fune centrale, facente le funzioni di asse, riunendo il tutto in un unico corpo Nella parte inferiore della struttura, agganciato alla fune in acciaio, facente le funzioni di asse, ad una giusta distanza, dalla struttura a cerchio sovrastante, sarà posto un gancio, provvisto di uno o più sistemi di sicurezza, per lo sgancio del carico, una volta giunto a destinazione, (ad esempio navette spaziali, razzi, aerei ed altro). Nella parte alta dei cerchi, e per

f. Giovanni Micoletto

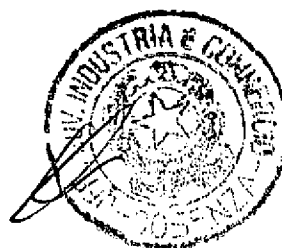
24 FEB. 1995



ogni piano di questa struttura, ad una giusta distanza tra loro, saranno posizionati dei ganci di sicurezza, dove troveranno attracco gli elicotteri da impiegare nella missione, in questo modo, a causa della particolare conformazione data alla struttura oggetto dell'invenzione fin qui descritta, il carico da trasportare, che si trova agganciato nella parte inferiore della struttura, sarà distribuito e bilanciato equamente fra tutti gli elicotteri partecipanti, nonchè questi si troveranno ad operare, ad una giusta distanza tra loro, tra questi e i cerchi sovrastanti, posti a forma di piani, ed in fine tra gli elicotteri e l'asse centrale della struttura. nella parte alta centrale della struttura, fin qui specificata mediante opportuno attracco all'asse della citata struttura, troverà posto un elicottero, questo avrà il compito particolare di riportare a terra la struttura a cerchio, a missione compiuta. Ora descriverò la prossima struttura, questa ultima farà da supporto alla struttura in precedenza descritta. essa sarà composta da più piloni, in acciaio o altro materiale, questi ultimi, a loro volta, avranno un certo numero di bracci mobili, azionati idraulicamente

f. Geronzi

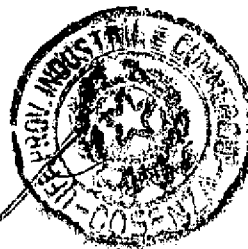
24 FEB. 1995



o in altro modo dall'esterno. La grandezza di questa ultima struttura, dipenderà dalla grandezza della struttura in precedenza specificata, e precisamente, dal diametro della struttura a cerchio, dal numero di piani di questa ultima, ed in fine dal numero e della grandezza degli elicotteri che verranno impiegati nelle missioni. Ed in fine, descriverò una piattaforma mobile in acciaio o altro materiale azionata idraulicamente o in altro modo dall'esterno, questa sarà posta al livello del suolo al centro della struttura a piloni in precedenza specificati, il suo scopo è quello di facilitare le operazioni di carico e attracco del materiale da trasportare, (ad esempio navette spaziali, razzi, aerei ed altro). In quando questa ultima struttura, quando è chiusa, si trova in posizione orizzontale, livellata all'area circostante ad essa, terminate le operazioni di carico, la piattaforma, mediante opportuno comando verrà fatta inclinare perpendicolarmente al terreno in questa posizione, la citata piattaforma, con il relativo carico agganciato la si potrebbe fare posizionare tutta nel sottosuolo, oppure, metà nel sottosuolo e metà in superficie, oppure tutta in superficie. tutto ciò dipende da come

F. Giovanni Nicolo

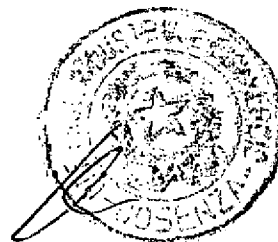
24 FEB. 1995



la si preferisce costruire. A questo punto, il carico, navetta spaziale od altro che è stato precedentemente sistemato, sulla citata piattaforma mobile, verrà agganciato alla fune facente le funzioni di asse, della struttura a cerchi, inizialmente descritta, ove questa ultima struttura è stata preventivamente messa in postazione, adagiata sui bracci mobili della struttura di sostegno, formata di piloni. A questo punto, si farà prendere posizione, sui bracci mobili della struttura a piloni gli elicotteri da impiegare nella missione, ove questi si agganceranno ai previsti attacchi posti sulla struttura circolare. Ora tutto è pronto per la partenza, a questo punto, verrà dato il via ai piloti degli elicotteri, i quali inizieranno a levarsi gradualmente in volo, dando il giusto tempo ai bracci mobili di ritrarsi. Ed in fine verrà dato l'ordine di sganciare il carico precedentemente sistemato, sulla piattaforma mobile sottostante, a questo punto, gli elicotteri, con il carico agganciato, (che in questa circostanza è una navetta spaziale) viaggiano per la nuova destinazione fin dove e loro permesso volare, raggiunto il traguardo, verrà dato l'ordine di accendere i motori della navetta spaziale, a questo

f. Gaetano Molo

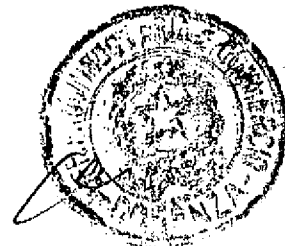
24 FEB. 1995



punto verrà sganciato il cavo che lega la navetta spaziale, alla struttura oggetto dell'invenzione, e da questo momento in poi, la navetta spaziale proseguirà il suo viaggio verso lo spazio con le sue forze, e gli elicotteri che sono stati impiegati nella missione, nel far rientro alla base, si sganceranno dalla struttura, ove sono agganciati, ad eccezione di uno, che avrà il compito di riportare alla base la struttura oggetto dell'invenzione. Inoltre si fa presente che alcuni elicotteri, impiegati nella missione, potranno sganciarsi prima dalla struttura ove sono agganciati, e fare rientro alla base, questo potrà avvenire a mano a mano che gli elicotteri con il relativo carico agganciato, allocandosi progressivamente dalla terra, il carico che stanno trasportando, diventerà sempre più leggero. ed in fine, se si preferisce, durante le operazioni di lancio, si potrà fare a meno della struttura di sostegno, formata dai piloni, in questa ultima operazione il compito principale, verrà svolto dall'elicottero preposto al trasporto della struttura circolare, a missione compiuta, infatti, questo elicottero, aggancerà la citata struttura circolare, e con questa, si predisporrà, nella posizione di

di Giovanni Nicotri

24 FEB. 1995

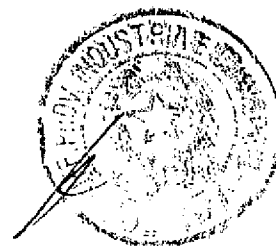


partenza, al di sopra del carico da trasportare, ove questo ultimo, verrà agganciato alla citata struttura, dopo di che prenderanno posto sulla struttura circolare agganciandosi a questa gli altri elicotteri da impiegare nella missione. Il resto è tutto come descritto in precedenza. Ed in fine Si fa presente che, questa è una delle possibili forme di realizzazione dell'invenzione, infatti, con la medesima struttura, ma di concezione più semplice, si otterranno gli stessi risultati della primaria struttura, in precedenza descritta. Ora descriverò in sintesi il suo modello di realizzazione, esso sarà composto da più cerchi concentrici, posizionati in linea orizzontale collegati e distanziati tra loro, anzichè in linea verticale ed a piani, come descritto nella precedente struttura. Questa ultima struttura, avrà un solo svantaggio rispetto alla primaria struttura, ed è quello di occupare più spazio in linea orizzontale, tutto questo, per consentire l'attracco ai cerchio di un certo numero di elicotteri da impiegare nella missione, e predisposti ad una giusta distanza tra loro. Ed in fine questa ultima struttura, avrà un vantaggio, rispetto alla primaria struttura, ed è quello di fare a meno

A. Giovanni Nello

24 FEB. 1995

Pagina 9



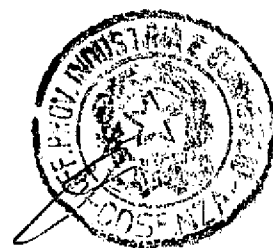
della struttura di sostegno formata dai piloni, e dai bracci mobili utilizzata nella primaria struttura.

Per meglio mostrare queste ed altre caratteristiche della struttura secondo l'invenzione medesima, viene ora descritto un esempio di realizzazione della struttura con riferimento all'annesso disegno schematico in cui:

Con la figura 1 viene mostrata la struttura in pianta ed in sezione in attesa della partenza, nella stessa figura 1 viene mostrata la piattaforma mobile, la figura 2 mostra la struttura in pianta ed in sezione durante il volo, nella figura 3 viene mostrata la struttura in pianta ad uno o più cerchi concentrici; nell'annesso disegno con 1 sono indicati i piloni di sostegno in acciaio o altro materiale, dove detti piloni, saranno dotati di bracci mobili anche questi in acciaio o altro materiale, comandati idraulicamente o in altro modo, con la funzione di sostenere la struttura circolare e gli elicotteri che verranno impiegati nelle missioni detti bracci sono indicati con il numero 2, con il numero 3 viene indicata la piattaforma mobile in acciaio o altro materiale, azionata idraulicamente o in altro modo, essa avrà la

di Giacomo Nicotri

24 FEB. 1995



funzione di sostenere il carico (in questo caso trattasi di una navetta spaziale) in attesa della partenza, con il numero 4 viene indicata la struttura circolare rigida, in acciaio o altro materiale, atta a consentire l'aggancio degli elicotteri impiegati per le missioni, con il numero 5 viene indicata la fune di acciaio o altro materiale facente la funzione di asse della struttura circolare e relativo aggancio del carico utile da trasportare, con il numero 6 vengono indicate le funi in acciaio o altro materiale che collegheranno la fune centrale con le strutture circolari sia in senso verticale che orizzontale riunendo il tutto in un unico corpo, con 7 vengono indicate le fune in acciaio o altro materiale che collegano gli elicotteri alla struttura circolare in acciaio o altro materiale, con il numero 8 vengono indicati gli elicotteri da impiegare nelle missioni, con il numero 9 viene indicato il carico utile da trasportare (in questo caso trattasi di una navetta spaziale), con il numero 10 viene indicato l'elicottero preposto a riportare a terra la struttura circolare a missione compiuta.

Si fa presente che sono state descritte alcune forme di

di Gerolamo Nicotri

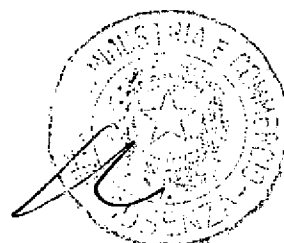
24 FEB. 1995



realizzazione dell'invenzione medesima, ma che si intendono comprese nell'ambito del trovato tutte le possibili varianti.

Giuseppe Nicotri

2.4 FEB. 1995



Rivendicazioni

1-Struttura a forma circolare, in acciaio o altro materiale ad uno o più piani, atta al trasporto di mezzi e materiali. Scopo fondamentale della presente invenzione, è quello di risolvere tutti quei problemi, esistenti, nei mezzi oggi utilizzati.

A tale scopo, è stato realizzato, secondo l'invenzione, una struttura, la cui funzione è quella di agganciare il carico utile da trasportare e di portarlo alla sua destinazione, con un notevole risparmio di energie semplicità di costruzione, sicurezza e semplicità di impiego, ed in fine una notevole quantità di carico utile da trasportare, il tutto, mediante l'utilizzo di elicotteri, come mezzi di propulsione. Tutto questo, potrà essere effettuato, da una piccolissima piattaforma di lancio, posta in un qualsiasi punto della terra (ad esempio, in cima ad una montagna). Ora descriverò un esempio di realizzazione, della struttura oggetto dell'invenzione. Essa sarà di forma circolare, o di altra forma, in acciaio o altro materiale ed assumerà un forma rigida, essa sarà composta da una o più piani, aventi una giusta distanza tra loro, questi, a loro volta, saranno dotati al centro, di una fune in

F. Guadalupe Pirelli

24 FEB. 1995

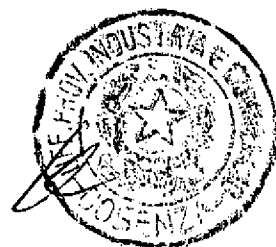


acciaio o altro materiale facendo funzione di asse, della struttura a forma circolare prima citata, questa a sua volta, mediante opportuni ganci in acciaio od altro materiale, posti agganciati alla fune, e per ogni piano che si formerà con i cerchi, mediante altre funi, in acciaio o altro materiale, verrà collegata ai cerchi, ove anche questi ultimi avranno dei punti di attracco, posti ad una giusta distanza tra loro, e per ogni piano che si formerà, a questo punto, i cerchi, somiglieranno a delle ruote con raggi poste a più piani, e distanziati fra loro, ma uniti, dalla fune centrale, facente le funzioni di asse, riunendo il tutto in un unico corpo

Nella parte inferiore della struttura, agganciato alla fune in acciaio, facente le funzioni di asse, ad una giusta distanza, dalla struttura a cerchio sovrastante, sarà posto un gancio, provvisto di uno o più sistemi di sicurezza, per lo sgancio del carico, una volta giunto a destinazione, (ad esempio navette spaziali, razzi, aerei ed altro). Nella parte alta dei cerchi, e per ogni piano di questa struttura, ad una giusta distanza tra loro, saranno posizionati dei ganci di sicurezza, dove troveranno attracco gli elicotteri da impiegare

Giuseppe Nicolo

24 FEB. 1995



nella missione, in questo modo, a causa della particolare conformazione data alla struttura oggetto dell'invenzione fin qui descritta, il carico da trasportare, che si trova agganciato nella parte inferiore della struttura, sarà distribuito e bilanciato equamente fra tutti gli elicotteri partecipanti, nonchè questi si troveranno ad operare, ad una giusta distanza tra loro, tra questi e i cerchi sovrastanti, posti a forma di piani, ed in fine tra gli elicotteri e l'asse centrale della struttura. nella parte alta centrale della struttura, fin qui specificata mediante opportuno attracco all'asse della citata struttura, troverà posto un elicottero, questo avrà il compito particolare di riportare a terra la struttura a cerchio, a missione compiuta. Ora descriverò la prossima struttura, questa ultima farà da supporto alla struttura in precedenza descritta. essa sarà composta da più piloni, in acciaio o altro materiale, questi ultimi, a loro volta, avranno un certo numero di bracci mobili, azionati idraulicamente o in altro modo dall'esterno. La grandezza di questa ultima struttura, dipenderà dalla grandezza della struttura in precedenza specificata, e precisamente,

G. Guolinio Nicolo

24 FEB. 1995

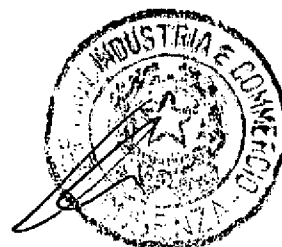
Pagina 15



dal diametro della struttura a cerchio, dal numero di piani di questa ultima, ed in fine dal numero e della grandezza degli elicotteri che verranno impiegati nelle missioni. Ed in fine, descriverò una piattaforma mobile in acciaio o altro materiale azionata idraulicamente o in altro modo dall'esterno, questa sarà posta al livello del suolo al centro della struttura a piloni in precedenza specificati, il suo scopo è quello di facilitare le operazioni di carico e attracco del materiale da trasportare, (ad esempio navette spaziali, razzi, aerei ed altro). In quando questa ultima struttura, quando è chiusa, si trova in posizione orizzontale, livellata all'area circostante ad essa, terminate le operazioni di carico, la piattaforma, mediante opportuno comando verrà fatta inclinare perpendicolarmente al terreno in questa posizione, la citata piattaforma, con il relativo carico agganciato la si potrebbe fare posizionare tutta nel sottosuolo, oppure, metà nel sottosuolo e metà in superficie, oppure tutta in superficie. tutto ciò dipende da come la si preferisce costruire. A questo punto, il carico, navetta spaziale od altro che è stato precedentemente sistemato, sulla citata piattaforma mobile, verrà

Giulio Nieslo

24 FEB. 1995



agganciato alla fune facente le funzioni di asse, della struttura a cerchi, inizialmente descritta, ove questa ultima struttura è stata preventivamente messa in postazione, adagiata sui bracci mobili della struttura di sostegno, formata di piloni. A questo punto, si farà prendere posizione, sui bracci mobili della struttura a piloni gli elicotteri da impiegare nella missione, ove questi si agganceranno ai previsti attacchi posti sulla struttura circolare. Ora tutto è pronto per la partenza, a questo punto, verrà dato il via ai piloti degli elicotteri, i quali inizieranno a levarsi gradualmente in volo, dando il giusto tempo ai bracci mobili di ritrarsi. Ed in fine verrà dato l'ordine di sganciare il carico precedentemente sistemato, sulla piattaforma mobile sottostante, a questo punto, gli elicotteri, con il carico agganciato, (che in questa circostanza è una navetta spaziale) viaggiano per la nuova destinazione fin dove e loro permesso volare, raggiunto il traguardo, verrà dato l'ordine di accendere i motori della navetta spaziale, a questo punto verrà sganciato il cavo che lega la navetta spaziale, alla struttura oggetto dell'invenzione, e da questo momento in poi, la navetta spaziale proseguirà

f. Gerolamo Nicolo

24 FEB. 1995

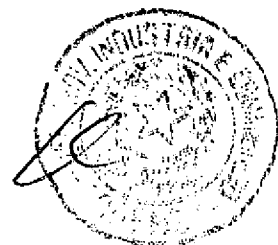
Pagina 17



il suo viaggio verso lo spazio con le sue forze, e gli elicotteri che sono stati impiegati nella missione, nel far rientro alla base, si sganceranno dalla struttura, ove sono agganciati, ad eccezione di uno, che avrà il compito di riportare alla base la struttura oggetto dell'invenzione. Inoltre si fa presente che alcuni elicotteri, impiegati nella missione, potranno sganciarsi prima dalla struttura ove sono agganciati, e fare rientro alla base, questo potrà avvenire a mano a mano che gli elicotteri con il relativo carico agganciato, allocandosi progressivamente dalla terra, il carico che stanno trasportando, diventerà sempre più leggero. ed in fine, se si preferisce, durante le operazioni di lancio, si potrà fare a meno della struttura di sostegno, formata dai piloni, in questa ultima operazione il compito principale, verrà svolto dall'elicottero preposto al trasporto della struttura circolare, a missione compiuta, infatti, questo elicottero, aggancerà la citata struttura circolare, e con questa, si predisporrà, nella posizione di partenza, al di sopra del carico da trasportare, ove questo ultimo, verrà agganciato alla citata struttura, dopo di che prenderanno posto sulla struttura circolare

f. Giovanni Nicolo

24 FEB. 1995



agganciandosi a questa gli altri elicotteri da impiegare nella missione. Il resto è tutto come descritto in precedenza. Ed in fine Si fa presente che, questa è una delle possibili forme di realizzazione dell'invenzione, infatti, con la medesima struttura, ma di concezione più semplice, si otterranno gli stessi risultati della primaria struttura, in precedenza descritta. Ora descriverò in sintesi il suo modello di realizzazione, esso sarà composto da più cerchi concentrici, posizionati in linea orizzontale collegati e distanziati tra loro, anzichè in linea verticale ed a piani, come descritto nella precedente struttura. Questa ultima struttura, avrà un solo svantaggio rispetto alla primaria struttura, ed è quello di occupare più spazio in linea orizzontale, tutto questo, per consentire l'attracco ai cerchio di un certo numero di elicotteri da impiegare nella missione, e predisposti ad una giusta distanza tra loro. Ed in fine questa ultima struttura, avrà un vantaggio, rispetto alla primaria struttura, ed è quello di fare a meno della struttura di sostegno formata dai piloni, e dai bracci mobili utilizzata nella primaria struttura.

2- Struttura come in uno, caratterizzata dal fatto che,

f. Giuliano Nicolo

24 FEB. 1995



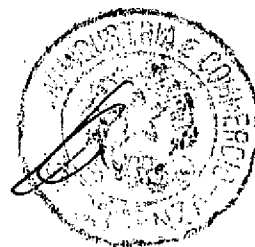
tali mezzi consistono in una struttura circolare rigida, ad uno o più piani, in acciaio o altro materiale, dotata al suo centro di una fune in acciaio o altro, facente le funzioni di asse, questa ultima, mediante opportuni ganci, sarà collegata con la struttura circolare rigida, da altre funi in acciaio o altro, riunendo il tutto in un unico corpo, formando così una struttura ad uno o più piani, opportunamente distanziati tra loro, tutto ciò per consentire l'attracco degli elicotteri da impiegare per il trasporto del carico utile, che sarà posto agganciato all'asse centrale della citata struttura circolare.

3- Struttura secondo le rivendicazioni uno e due, caratterizzata dal fatto che detta struttura circolare, in attesa della partenza, sarà posizionata su una struttura composta da più piloni di sostegno, in acciaio o altro, questi ultimi saranno dotati di opportuni bracci mobili azionati idraulicamente, e predisposti per ogni piano che si formerà nella primaria struttura a forma circolare, atti a sostenere questi, e gli elicotteri che verranno impiegati nelle missioni.

4- Struttura secondo le rivendicazioni precedenti, ma

Giuseppe Motta

24 FEB. 1995

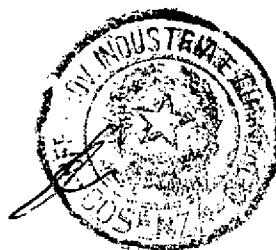


caratterizzata dal fatto che dette strutture, rivendicate con i numeri due e tre, utilizzeranno una piattaforma mobile azionata idraulicamente o in altro modo, in acciaio o altro materiale, posto al livello del suolo, questa ultima sarà adibita a sostenere il carico (navette spaziali, razzi, aerei o altro), in attesa della partenza. Tutto ciò, potrà avvenire da una piccolissima piattaforma di lancio, posta in un qualsiasi punto della terra.

5- Struttura secondo le rivendicazioni precedenti, ma caratterizzata dal fatto che, con la medesima struttura, ma di concezione più semplice, si otterranno gli stessi risultati della primaria struttura in precedenza rivendicata, questa sarà composta da uno o più cerchi concentrici in acciaio o altro materiale, posizionati in linea orizzontale, questi ultimi, saranno dotati al loro centro di una fune in acciaio o altro, facente le funzioni di asse e di gancio del carico della citata struttura, questa ultima mediante altre funi in acciaio o altro collegheranno uno o più cerchi concentrici, questi saranno posizionati ad una giusta distanza tra loro e riunendo il tutto in un unico blocco, i citati cerchi saranno dotati di

Dr. Giovanni Nicotri

24 FEB. 1995



opportuni ganci, il tutto per consentire l'attracco degli elicotteri da impiegare nelle missioni, i quali questi ultimi, saranno posizionati ad una giusta distanza tra loro.

ARZ (1 24.02.1995.-

p. Giovanni Nicolo



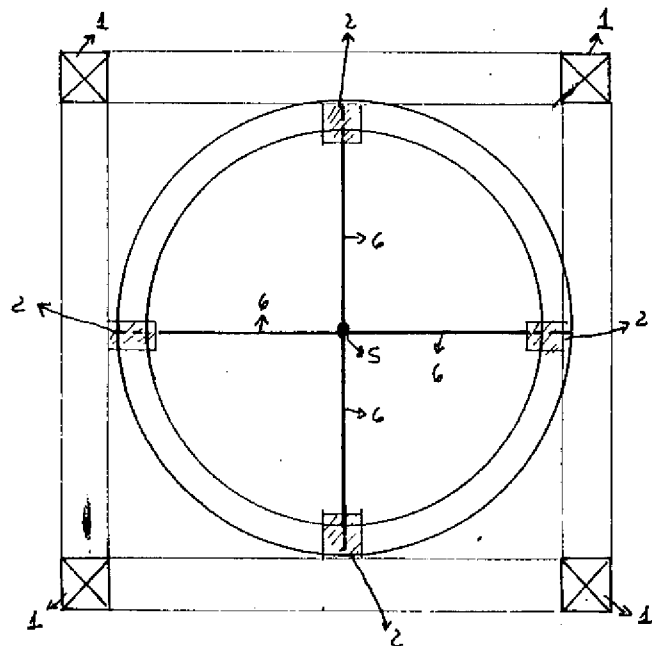
24 FEB. 1995



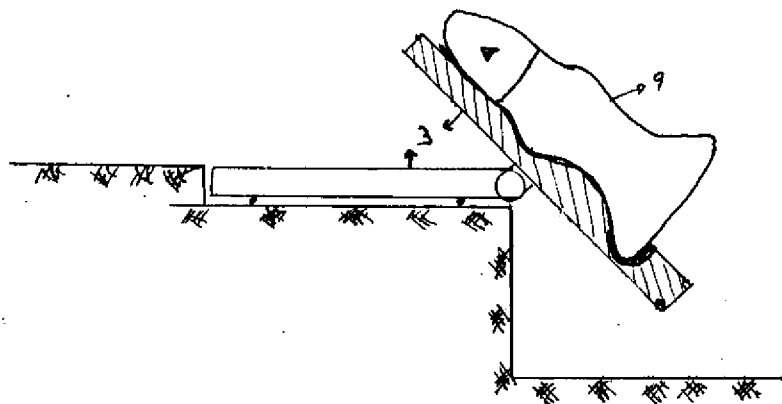
CS9 5A0 00003

FIGURA 1

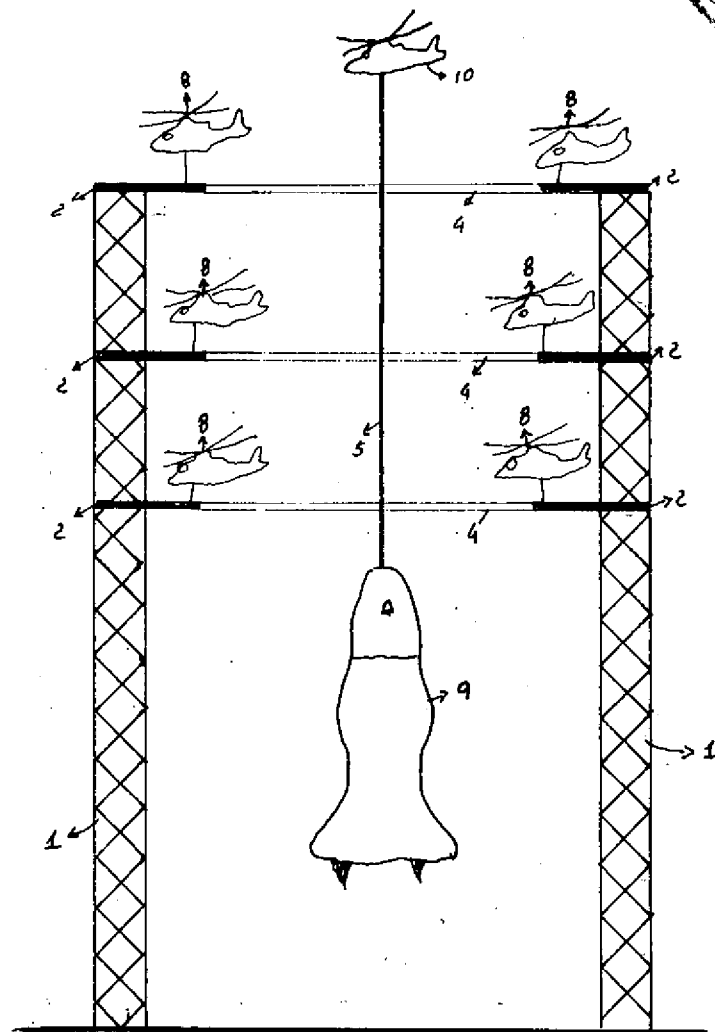
PIANTA STRUTTURA



PIATTAFORMA MOBILE



PROSPETTO

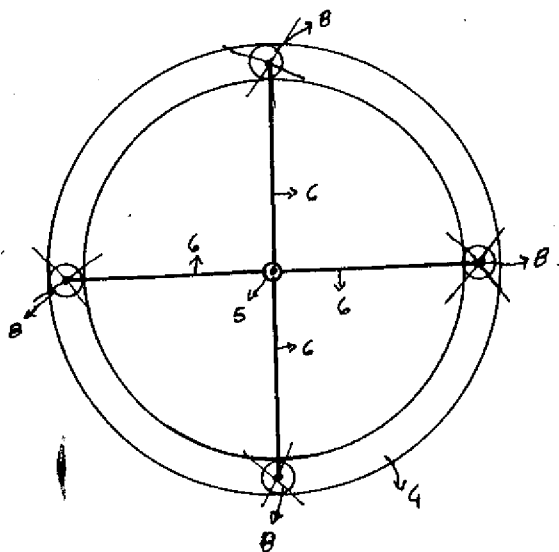


24 FEB. 1905

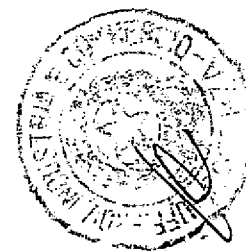
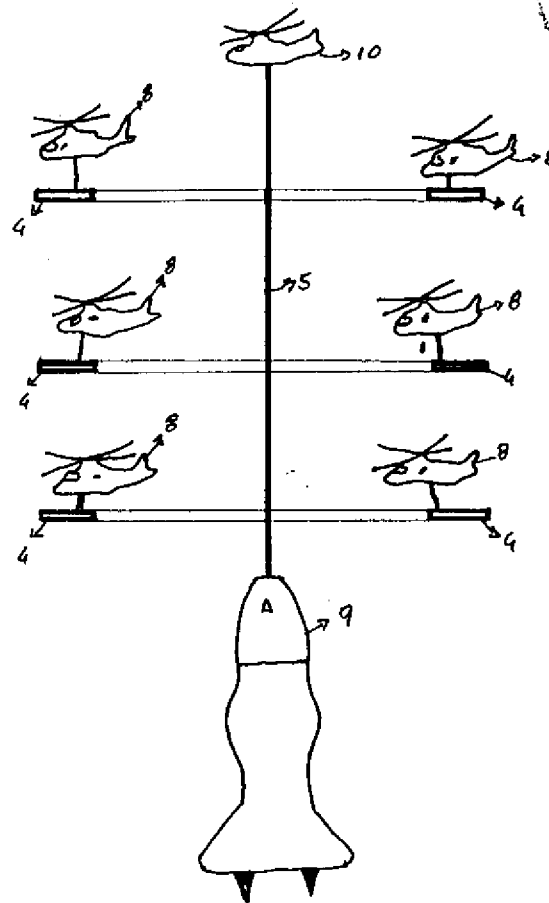
di Giovanni Nicolo

FIGURA 2

PIANTA



SEZIONE IN VOLO

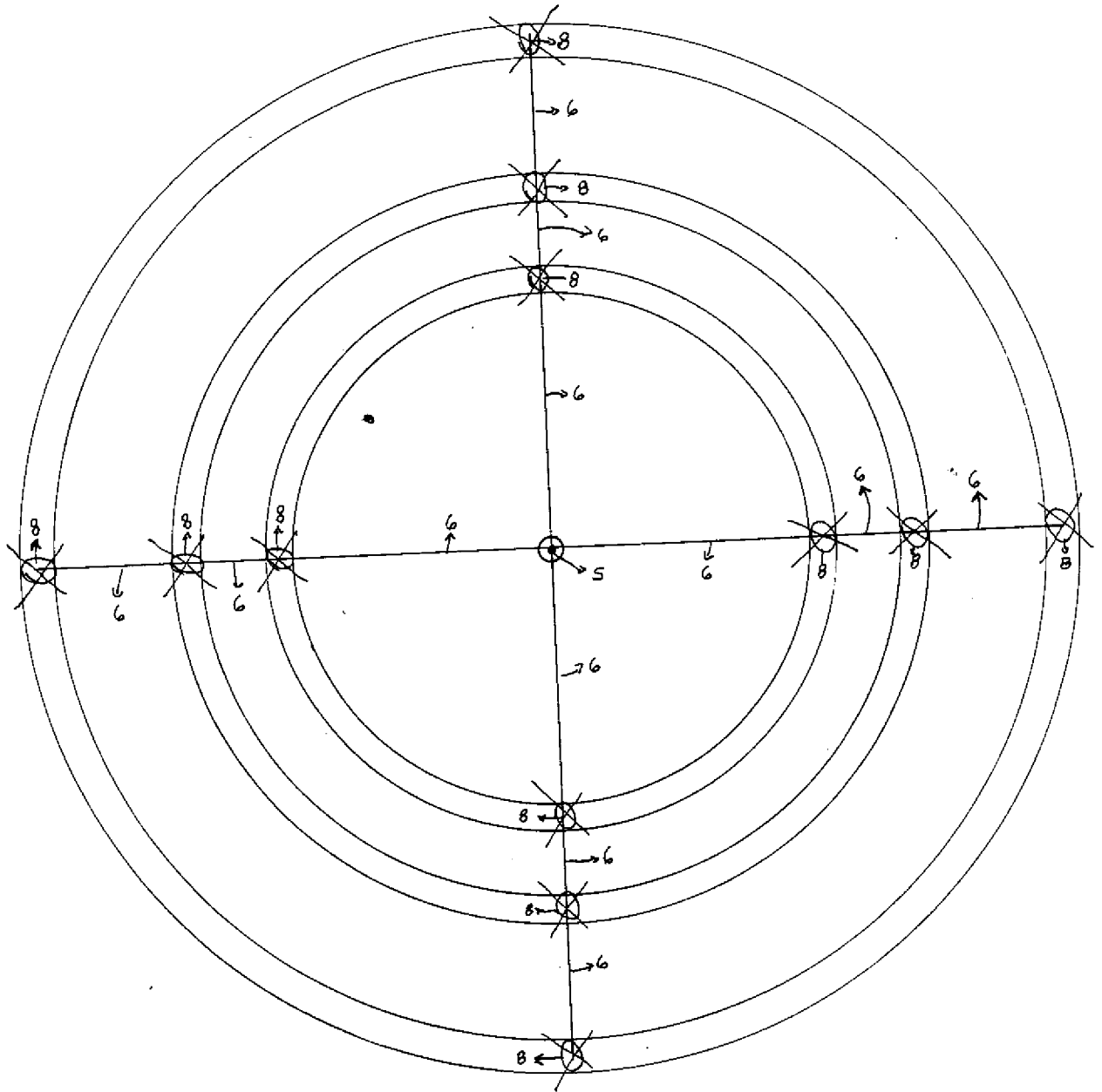


di Quadrius Nicola
24 FFR 1005

CS9 540 00003

FIGURA 3

PIANTA STRUTTURA
A PIU' CERCHI



Giuliano Nista

24 FEB. 1995

